

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE ZERO-SEI Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 PROGETTI CONTINUITA' ZERO-SEI		
ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI XXII		
DIRIGENTE	SCOLASTICO	ALBERTO RIBOLETTI
REFERENTE	CONTINUITA' 0-6	MARA MAMMUCCINI
COMUNE COINVOLTO	TERRANUOVA BRACCIOLINI	
ASILO NIDO		
Numero di asili nido	3	
Tipologia di gestione (pubblico-privato-privato sociale)	PUBBLICO (con dipendenti pubblici) il NIDO DI CONTINUITÀ PUBBLICO (con personale in appalto)il NIDO PINOCCHIO E IL MICRONIDO	
Ente gestore	COMUNE	
Numero di educatori	12	
Numero di iscritti	86	
ALTRI SERVIZI 0-3 (CENTRI GIOCO- NIDI AZIENDALI- SPAZI INFANZIA-FAMIGLIA)		
Numero di servizi		
Tipo di servizio		
Numero educatori		
Frequenza /numero iscritti		
SCUOLE DELL'INFANZIA		
Numero scuole dell'infanzia	2	
Tipologia delle scuole (pubblico-privato-paritaria)	1 PUBBLICA	1 PARITARIA
Numero di docenti	26 assistenti	4 insegnanti e 4
Numero di iscritti	240	78
SEZIONI PRIMAVERA		
Numero di sezioni attive	NESSUNA	
Anno scolastico di apertura		
Numero di docenti		
Numero di iscritti		
ESISTENZA DI UN PROGETTO DI CONTINUITÀ ZERO - SEI		
Caratteristiche principali del progetto: Progettazione congiunta/ titolo progetto/ tipo Di attività in continuità/ da quanto è attivo/ durata del progetto/ formazione	Caratteristiche del progetto continuità: La "Continuità" è un servizio educativo gestito in collaborazione comune-scuola. E' nato nel 1998 dopo una lunga	

<p>congiunta/ modalità di verifica/ genitorialità</p>	<p>esperienza formativa insieme tra le educatrici del nido e le insegnanti della scuola dell'infanzia, percorso che ha reso possibile un ripensamento comune delle linee pedagogiche di riferimento.</p> <p>La Continuità accoglie in un unico ambiente:</p> <p>una sezione di Nido (20/36 mesi) , una sezione dell'Infanzia (tre anni), alcuni spazi condivisi per l'accoglienza e le attività, una cameretta per il riposo pomeridiano, due bagnetti comunicanti tra loro e un'area giardino.</p> <p>Le due sezioni sono suddivise in piccoli angoli con proposte ben riconoscibili e lasciate alla libera esplorazione dei bambini. Un grande atelier, all'interno dell'ingresso centrale accoglie le attività congiunte e condivise dei bambini (grafico-pittoriche, di manipolazione, simboliche, sensoriali, di vita pratica ecc.) e degli adulti (incontri di laboratorio, riunioni di sezione, collettivi, colloqui individuali, momenti di festa ecc.). Il gruppo di lavoro è composto da due educatrici comunali, due insegnanti dell'Infanzia, un'assistente e una collaboratrice. Seguendo un criterio di rotazione specifica, si è reso possibile che una delle insegnanti dell'infanzia potesse, dopo due anni di presenza in Continuità, accompagnare il gruppo dei bambini del nido nella sede centrale della scuola dell'infanzia Italo Calvino, fino all'età della primaria.</p> <p>La progettazione pedagogica garantisce la continuità educativa sia nelle proposte dei giochi e delle attività, che nella cura degli spazi.</p> <p>Un calendario delle riunioni programma costanti momenti di verifica e di confronto. Nel tempo è nata poi l'esigenza di provvedere anche ad una documentazione scritta, indispensabile per una totale condivisione dei contenuti educativi e organizzativi della giornata (ad esempio orari e ruoli degli adulti) rivolta a tutto il personale nido - infanzia.</p>
---	--

	<p>Nella programmazione annuale si aggiungono poi costanti momenti di formazione per tutto il personale dei tre nidi e dei docenti della scuola dell'infanzia. Attualmente la formazione è affidata alla dott.ssa Francesca Tomasi docente dell' università di Trento che svolge un'attività di "supervisione" a servizio aperto mirata a coniugare il più possibile la teoria alla pratica, sui temi: " benessere relazionale di bambini e adulti al nido e alla scuola dell'infanzia", "proporsi come ambiente facilitante l'esplorazione creativa dei bambini" e "sostenere il bambino nell'espressione e nella regolazione del proprio mondo interno (emozioni e rappresentazioni)".</p>
ESISTENZA DI UN PROTOCOLLO/CONVENZIONE/ACCORDO CON L'ENTE LOCALE	
<p>Caratteristiche dell'accordo (spiegare la tipologia di accordo) / durata/ ruolo degli enti</p>	<p>Ad oggi non esiste alcun atto amministrativo che regoli il servizio di continuità e la sua progettazione, se non la buona volontà collaborativa tra l'amministrazione comunale e la scuola.</p>
FINANZIAMENTI AL PROGETTO	
<p>Risorse ente locale / risorse della scuola/ altro</p>	<p>L'ente locale e la scuola finanziano il personale ognuno per le proprie competenze. L'ente locale provvede alla mensa, alla manutenzione dell'edificio, all'acquisto di parte degli arredi e dei materiali e investe una specifica somma destinata alla formazione(circa 3000euro all'anno)rivolta a tutto il personale docente e dei nidi.</p>

<p>Destinazione delle risorse</p>	<p>Le risorse vengono così destinate:</p> <p>della scuola: un importante investimento riguarda le risorse che l'Istituto Comprensivo di Terranuova destina al progetto Continuità sia a livello di formazione che di incentivazione delle attività legate a figure di sistema (Funzioni Strumentali del successo formativo) e Coordinatrici per la progettazione locale ed europea (Erasmus) del curricolo.</p> <p>del comune: per la formazione e per le iniziative educative e di approfondimento tematico che coinvolgono sia i genitori dei bambini del Nido che della Scuola dell'Infanzia e di ogni grado scolastico fino all'età adolescenziale con l'apertura di uno sportello educativo a sostegno della genitorialità all'interno del servizio comunale del CIAF (Centro - Infanzia - Adolescenza-Famiglia) con un coordinatore educativo. Lo scorso anno l'amministrazione comunale ha scelto di investire per un importo di 30.000 euro in un percorso triennale con il CPP (Centro Psicologico Pedagogico) per l'educazione e la gestione dei conflitti, rivolto a tutti i gradi di scuola e coinvolgendo oltre ai genitori, buona parte dei docenti.</p>
<p>STRUTTURE DESTINATE AL PROGETTO</p>	

<p>Collocazione dei servizi 0-3 e 0-6 .</p>	<p>Il nido Pinocchio (orario 7,30-18,30, accoglie 50 bambini 10-36 mesi) è collocato in edificio a sé, confinante con il giardino della scuola dell'infanzia, fuori dal plesso scolastico.</p> <p>Il micronido (orario 7,30-14,00 accoglie 18 bambini 12-36 mesi) collocato all'interno del plesso scolastico di fronte alla scuola dell'infanzia.</p> <p>La continuità è collocata all'interno del plesso scolastico e collegata alla scuola dell'infanzia dal giardino. Accoglie nella stessa struttura 2 sezioni di: nido 18 bambini 20/36 mesi (orario 8,00-16,00) infanzia 24 bambini 3 anni (orario 8,10-16,10)</p> <p>Scuola dell'infanzia Italo Calvino Comunicante con la sezione di continuità attraverso il giardino è collocata in un edificio a sé nel plesso scolastico. Accoglie 240 bambini (orario 8,10-16,10, prolungato su richiesta delle famiglie 7,30-8,10 per la mattina e 16,10-17,30 per il pomeriggio)</p> <p>Scuola dell'infanzia paritaria Collocata del tutto fuori dal plesso scolastico, accoglie 78 bambini (3-6 anni) in 4 sezioni (orario 7,45-17,00)</p>
<p>COORDINAMENTO PEDAGOGICO</p>	
<p>Esistenza del coordinatore pedagogico e suo rapporto con il Dirigente Scolastico o figure referenti</p>	<p>Attualmente i due dirigenti (scolastico e del comune), sono affiancati da due figure referenti (rappresentanti le insegnanti) e da un coordinatore pedagogico comunale dei servizi nido in un lavoro impostato sulla collaborazione reciproca, nel rispetto delle proprie competenze. Tale lavoro prevede :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. momenti di osservazione oggettiva dei servizi nido-scuola 2. incontri di confronto e di verifica sulla base delle osservazioni fatte

	<p>3. programmazione delle riunioni di tutto l'anno scolastico e della formazione educatori-docenti (a cui tutto il personale docente è tenuto a partecipare)</p> <p>realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>documentazione</u> scritta (orari, compiti e ruoli, momenti di routine, regole ecc.), da condividere con tutto il personale scolastico ed educativo. Questo tipo di documenti sono importante "biglietto da visita" per i docenti nuovi arrivati che non conoscono i progetti e l'organizzazione della scuola Italo Calvino • <u>documentazione</u> condivisa dai genitori del Nido, dell'infanzia e della Continuità attraverso un "libretto" scritto con le informazioni sulla giornata, l'ambientamento, il menù e le regole per gli adulti.
RICADUTA SUL TERRITORIO	
<p>Breve descrizione degli esiti del progetto e sua ricaduta sul territorio, dal punto di vista educativo e sociale</p>	<p>Il progetto di continuità ha avuto da subito una grande accoglienza da parte dei genitori che ne hanno compreso l'importanza direttamente dalla loro esperienza : la possibilità di vivere il passaggio tra il nido e la materna senza alcuna difficoltà, fiduciosi di potersi affidare a persone e cose che parlano lo stesso linguaggio.</p> <p>La presenza quotidiana di figure stabili condivise dai bambini delle due sezioni nido-infanzia favorisce la costruzione di relazioni significative e di esperienze di crescita integrate.</p>
NOTE-OSSERVAZIONI	
<p>Il progetto della continuità si sta allargando a tutte le sezioni della scuola dell'infanzia</p>	

con momenti condivisi durante l'anno scolastico tra i bambini del nido e quelli della scuola, con visite scambiate, momenti di accoglienza insieme, colloqui individuali tra l'educatrice di riferimento e l'insegnante e momenti di osservazioni reciproche dell'ambiente e delle attività.